

<i>Le problematiche</i>	<i>Le soluzioni</i>
<p>1) <b>Primo semestre 2021 e secondo semestre 2021 (di cui all' art. 1 septies DL Sostegni bis):</b> inadeguatezza del sistema della compensazione, del sistema rilevazioni e lista materiali di cui al decreto MIMS di rilevazione, eccessiva lentezza e farraginosità della procedure per il riconoscimento delle somme.</p> <p>2) <b>Primo semestre 2022 (Art 25 DL Energia – in corso di conversione):</b> sostanzialmente ripetitivo del meccanismo compensativo previsto dall'art. 1 septies del DL Sostegni bis, salvo rilevazioni ISTAT.</p> <p>3) Assenza di un <b>meccanismo di riequilibrio contrattuale immediato</b>, con riserva di conguaglio; inutilità della soluzione <b>di cui all'art. 23 della bozza di DL Contrasto effetti crisi ucraina</b> (mera anticipazione per SA accesso al Fondo)</p> <p>4) <b>Accordi Quadro</b> con offerte fatte nel 2020 o antecedentemente: mancato adeguamento prezzari dei contratti attuativi- Parziale inadeguatezza della soluzione <b>di cui al comma 11 bis dell'art. 29 DL ristori ter</b></p> <p>5) Assenza del riconoscimento del problema reperimento materiali e/o aumento come <b>causa di forza maggiore</b>; «scomparsa» dell'ipotesi di soluzione di cui all'<b>art. 23 della bozza di DL Contrasto effetti crisi ucraina</b>).</p> <p>6) Assenza della possibilità di <b>scioglimento</b> dei contratti con offerte fatte nel 2021 per <b>eccessiva onerosità sopravvenuta, senza conseguenze per impresa</b> (no sanzioni, no segnalazioni ad ANAC).</p>	<p>1) Prevedere un <b>aggiornamento straordinario dei prezzari in uso</b>, al fine di ristabilire l'equilibrio contrattuale, con contestuale applicazione per i lavori residui di una <b>vera formula di revisione dei prezzi in linea con le migliori esperienze internazionali</b>, per garantire il costante allineamento del contratto alle fluttuazioni – al rialzo e al ribasso - del mercato (cfr. emendamento Art. 25 DL Energia)</p> <p>2) Per gli <b>Accordi Quadro già aggiudicati sulla base di prezzari non aggiornati</b> (risalenti al 2020 o prima), imporre un aggiornamento dei progetti prima della stipula dei contratti attuativi. <b>Necessità di chiarimento interpretativo / normativo per ANAS e RFI; urgente fissazione di un tavolo di confronto (in cui coinvolgere anche ASPI e Utilitalia)</b></p> <p>3) Consentire la <b>risoluzione contrattuale per eccessiva onerosità sopravvenuta</b>, senza sanzioni e/o segnalazioni all'ANAC per l'appaltatore</p> <p>4) Garantire <b>l'esonero da responsabilità per causa di forza maggiore</b>, nel caso di ritardi/inadempimenti dovuti agli incrementi in atto e alle difficoltà di reperimento dei materiali</p>

<i>Le problematiche</i>	<i>Le soluzioni</i>
<p>1) <b>Mancato e/o inadeguato aggiornamento dei prezzi per le opere di prossimo affidamento (art. 29 - DI ristori ter commi 11-12):</b> lentezza e farraginosità delle procedure per aggiornamento prezzi; facoltatività dell'aggiornamento; riferimento – incongruo – ai dm di rilevazioni prezzi per aggiornamento prezzi.</p> <p>2) <b>Assenza di una vera clausola revisionale per i nuovi lavori, sul modello francese/spagnolo (art. 29 di ristori ter):</b> confusione tra sistema revisionale e meccanismo di compensazione; operatività del meccanismo «compensativo/revisionale» solo nel 2023; confermate e/o aggravate le criticità del sistema compensativo (rispetto cronoprogramma, problema giustificativi, ecc)</p> <p>3) <b>Principio revisionale previsto nel nuovo DDL delega appalti;</b> considerato che il DDL dovrebbe essere approvato entro l'estate 2022, e che il nuovo Codice dovrebbe essere adottato entro la fine del 2022, la nuova revisione prezzi di cui al DDL delega non si applicherà prima del 2023.</p>	<p>1) Prevedere un <b>aggiornamento straordinario dei prezzi da porre a base di gara</b>, al fine di tener conto della crisi congiunturale internazionale</p> <p>2) Inserire obbligatoriamente nei contratti una <b>vera clausola di revisione dei prezzi in linea con le migliori esperienze internazionali</b>, per garantire il costante allineamento del contratto alle fluttuazioni – al rialzo e al ribasso - del mercato</p> <p>3) Coinvolgimento anche di ANCE nel <b>lavoro di redazione delle linee guida</b> per l'adozione dei nuovi prezzi regionali (<b>art. 29 comma 12 DI Sostegni ter</b>).</p>